

APPENNINO MARCHIGIANO - MONTE DI MONTIEGO - ANFITEATRO DEL MONTIEGO

Via del Diedro dell'Anfiteatro

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Marchigiano - Monte di Montiego 975 m
CIMA	: Anfiteatro del Montiego 740 m
VERSANTE	: Sud
VIA DI SALITA	: Via del Diedro dell'Anfiteatro
DIFFICOLTÀ	: 6b/A0
SVILUPPO	: 50 metri
CENNI STORICI	: Loris Succi e Mauro Campidelli, dal basso nella primavera 2012

L'Anfiteatro del Montiego si trova sul versante meridionale del Monte di Montiego, ad una quota di 740 metri circa. È visibile anche dalla strada di fondovalle che collega la Balza della Penna alla Madonna del Tinaccio, all'altezza dell'agriturismo "La Caprareccia". Osservandolo colpisce la sua caratteristica forma triangolare delimitata dalle due evidenti creste che convergono verso la "vetta". La via descritta in questa relazione è la logica linea offerta dal bellissimo diedro strapiombante della parte alta dell'Anfiteatro. Si tratta di una breve salita di due tiri ma molto interessante. La scalata si svolge prevalentemente in diedro su roccia molto buona e offre passaggi davvero entusiasmanti. Il tipo di scalata in diedro con l'uscita dalla via in traverso, è quella tipica degli itinerari di montagna. La via è stata attrezzata con una rassicurante chiodatura a Fix M10 nei tiri e alle soste. Sul primo tiro di 35 metri, è stata montata a 25 metri una ulteriore sosta con moschettone di calata, per permettere di scalare in moulinette su difficoltà più contenute. La sosta posta una decina di metri più in alto con anello di calata oltre ad offrire la possibilità di scalata dell'intero tiro in moulinette, è anche la sosta di partenza della seconda lunghezza di corda della via. Si sviluppa in traverso per terminare sulla cresta sommitale. Sia sulla destra che sulla sinistra della "Via del Diedro" si trovano anche alcuni monotiri.

NOTA. Sulle pareti dell'Anfiteatro è stata creata nel tempo, dagli stessi apritori della via, una palestra di roccia. La palestra, denominata "Palestra di Roccia Federico Fellini" conta attualmente una quarantina di monotiri, e altre due vie, una di tre tiri, la via della "Cresta Ovest dell'Anfiteatro", attrezzata con chiodi da roccia nei tiri e alle soste e per questo anche più alpinistica, e un'altra di due tiri, la via del "Pilastro Ovest", quest'ultima attrezzata a Fix come questa via e come tutti i monotiri.



AVVICINAMENTO A PIEDI DAL PAESE DI MONTIEGO. Si percorre in leggera salita lo stradello lastricato che attraversa l'agglomerato di case. Arrivati alla fontana si segue la bella mulattiera con la particolare Via Crucis che porta al Monte di Montiego. A ridosso dei prateroni sommitali della Balza della Penna si abbandona lo stradello segnato che porta in cima al Monte di Montiego, e si continua verso sinistra. Giunti in prossimità di una vecchia recinzione, in corrispondenza di un imponente ometto di pietre a forma di cono, si scende verso destra, lungo un pendio detritico con vegetazione rada seguendo un'evidente traccia con numerosi ometti. Alla nostra destra, non visibile, si trova la conca dell'Anfiteatro del Montiego. Giunti in prossimità del bordo della sua Cresta Est, sulla destra un evidente varco fra la vegetazione conduce ad una lingua di ghiaione che scende verso il bordo. Un breve tratto attrezzato con una catena, permette di scendere la parete sottostante. Alla fine del tratto attrezzato si continua a scendere per traccia lungo il canale fino al suo termine. A questo punto si sale brevemente verso destra per continuare in piano in direzione del centro dell'anfiteatro. Giunti ad un bivio, si prosegue in salita verso destra si raggiungono il Settore Alto, dove si trova l'attacco della Via del Diedro, il Settore Madonnina e il Settore Scuola. Se al bivio si scende invece verso sinistra si raggiungono in breve la base delle pareti dove si trovano i monotiri del Settore Basso della Palestra, l'attacco della Via del Pilastro Ovest e l'attacco della via "Cresta Ovest dell'Anfiteatro". **30 minuti.**



Sulla paretina attrezzata

AVVICINAMENTO CON DISCESA IN CORDA DOPPIA. Giunti a ridosso dei prateroni sommitali, invece di proseguire verso sinistra, si continua dritto tenendo la sommità dei prateroni alla nostra sinistra per scendere, fra vegetazione rada e ghiaie, lungo il pendio che porta, dopo avere scavalcato verso sinistra una cresta secondaria, sul bordo della parete dove si trovano le soste di uscita della "Via del Diedro", del "Pilastro Ovest" e della "Cresta Ovest dell'Anfiteatro" e anche la sosta con catena e anello di calata, appositamente attrezzata per raggiungere con una doppia di 35 metri, il Settore Alto della palestra, poco lontano dall'attacco della "Via del Diedro dell'Anfiteatro". **30 minuti.**

AVVICINAMENTO A PIEDI DALL'AGRITURISMO LA CAPRARECCIA. Si percorre in automobile la SP 257 Apecchiese, che da Acqualagna porta a Piobbico. Giunti in prossimità della balza della Penna, anziché imboccare sulla destra la strada bianca che conduce al Paese di Montiego si prosegue sulla strada provinciale. Oltrepassata la Balza della Penna e subito dopo la Cava di Gorgo a Cerbara, sulla sinistra si trova l'agriturismo "La Caprareccia". Si parcheggia poco dopo, oltrepassato il ponte, sul lato sinistro della strada, dove è presente una stretta e lunga piazzola. Al di là della strada, poco prima del ponte, si scavalca il guardrail per andare a prendere il sentiero segnato che conduce alla Madonna del Tinaccio. Dopo 5 minuti circa, lo si abbandona per imboccare sulla destra il sentiero che porta alla Falesia Atlantide (25/30 minuti). Giunti alla base della falesia si prosegue sulla destra per salire sulla cresta rocciosa con vegetazione rada che, in 20 minuti circa, conduce all'Anfiteatro del Montiego, dove si trova la Palestra di Rocca Fellini. Diversi ometti aiutano a seguirne il percorso migliore che in alcuni punti obbliga all'uso delle mani. Giunti in prossimità dell'Anfiteatro, si abbandona verso destra la cresta, (ometti) scendendo per una breve paretina gradinata, per raggiungere in leggera salita, la base delle pareti dove si trova l'attacco della via "Cresta Ovest dell'Anfiteatro" e i monotiri del Settore Basso della Palestra. Si prosegue in salita per raggiungere in breve il Settore Alto dove si trova anche l'attacco della "Via del Diedro dell'Anfiteatro". **45/50 minuti.**



Sulla cresta che conduce alla Palestra Fellini



Il traverso alla partenza del 2° tiro

Via del Diedro - Relazione

1° Tiro. Bellissima scalata, prima su rocce articolate poi in diedro fino sotto un tetto dove si trova una sosta utilizzabile per una eventuale arrampicata in moulinette su difficoltà più contenute. Si prosegue, con difficile passaggio si supera il tetto in obliquo verso sinistra e si continua nel diedro con scalata entusiasmante fino ad andare a sostare comodamente sotto il grande tetto prima del traverso.

35 metri. 6b/A0 (6a fino alla sosta a 25 metri).

Sosta su Fix M10 con catena e anello di calata.

2° Tiro: Con difficile tratto in traverso verso sinistra si esce dal tetto. Si prosegue con percorso molto logico, su rocce più facili, in obliquo verso sinistra fino ad arrivare la sosta sul bordo della cresta poco prima di un alberello.

15 metri. 6a/A0 il primo tratto poi 5a.

Sosta su 2 Fix M10 con catena e maglia rapida di calata.

DISCESA. Usciti dalla via, con una corda doppia di 35 metri, su ancoraggio predisposto per lo scopo sul bordo della cresta e un breve tratto di facile arrampicata in traverso (fare attenzione alla fine delle corde!) si raggiunge



Il superamento del tetto alla sosta intermedia

la base dell'Anfiteatro vicino all'attacco della Via del Diedro e in breve si raggiungono gli attacchi delle altre vie. Per ritornare invece al Paese di Montiego, usciti dalla via, si prosegue a piedi in salita seguendo gli ometti lungo la cresta che porta sui pianori sommitali della "vetta" dell'Anfiteatro. Da qui in breve si scende nuovamente al Paese di Montiego. **15 minuti.**

ATTREZZATURA. La via è attrezzata con Fix M10 in via, e alle soste tutte collegate con catena e anello di calata (quella intermedia a 25 metri con moschettone). Per una ripetizione sono necessari, oltre al casco e alla corda (di 70 metri per l'eventuale corda doppia per raggiungere la base dell'Anfiteatro), 13 rinvii, i necessari moschettoni per le manovre di corda

e l'attrezzatura per l'eventuale discesa in corda doppia.

Maggio 2025

Loris Succi

In primo piano la sosta con catena per la discesa in corda doppia nell'Anfiteatro del Montiego
Sullo sfondo le cime innevate del Catria e dell'Acuto

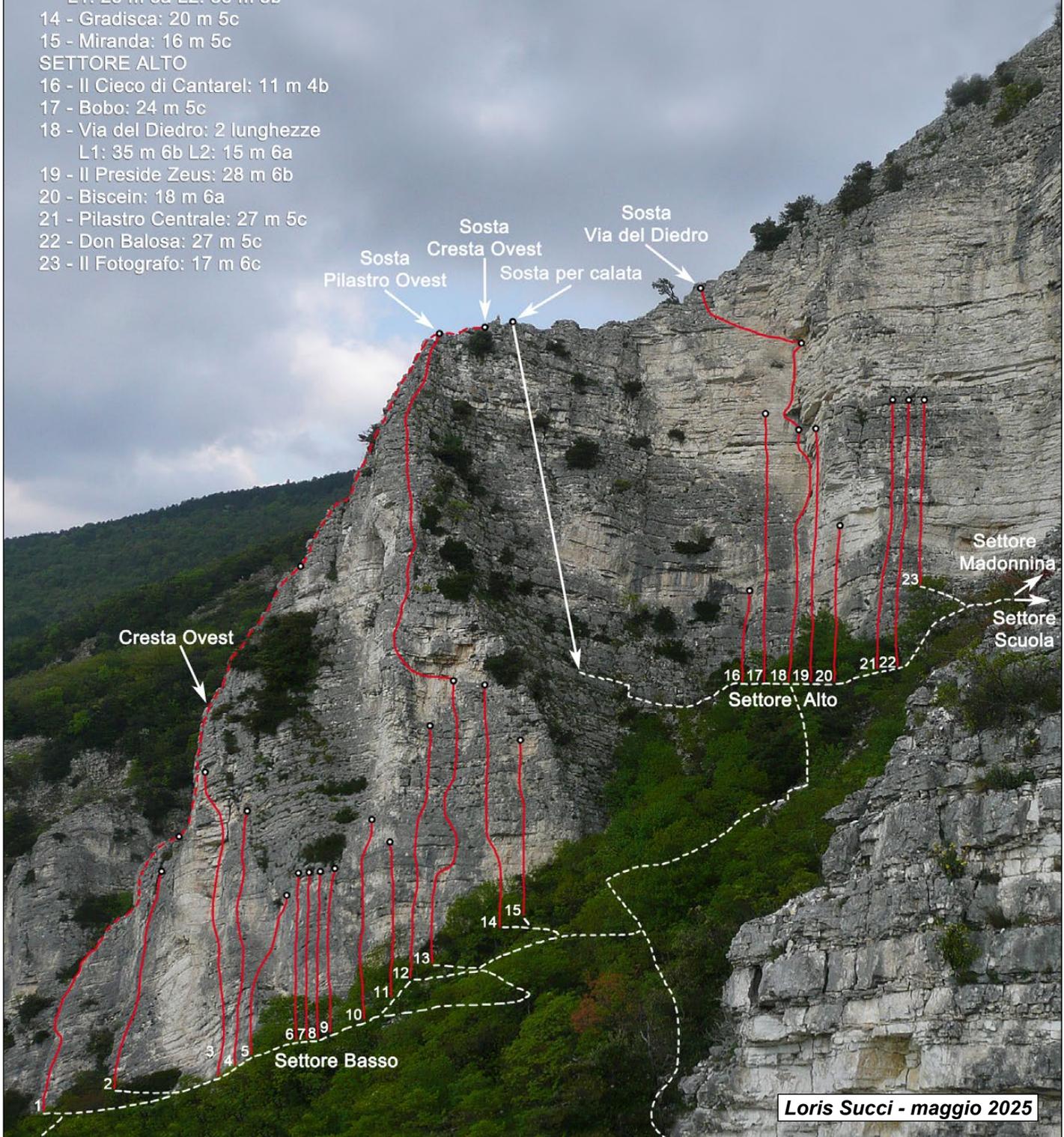


- VIE DA SINISTRA A DESTRA
SETTORE BASSO
 1 - Cresta Ovest: 3 lunghezze
 L1:35 m V+ L2: 30 m V L3:30 m IV
 2 - La Tabaccaia: 20 m 6a
 3 - Amarcord: 28 m 6b
 4 - Il Monotiro: 23 m 6a
 5 - Volpina: 13 m 5b
 6 - Teo: 16 m 6b
 7 - Cinema Fulgor: 16 m 6b
 8 - Pataca: 16 m 6a
 9 - Titta: 16 m 5c
 10 - Rex: 23 m 5a
 11 - Grand Hotel: 15 m 5c
 12 - Calzinazz: 20 m 6a
 13 - Pilastro Ovest: 2 lunghezze
 L1: 25 m 6a L2: 35 m 5b
 14 - Gradisca: 20 m 5c
 15 - Miranda: 16 m 5c
SETTORE ALTO
 16 - Il Cieco di Cantarel: 11 m 4b
 17 - Bobo: 24 m 5c
 18 - Via del Diedro: 2 lunghezze
 L1: 35 m 6b L2: 15 m 6a
 19 - Il Preside Zeus: 28 m 6b
 20 - Biscein: 18 m 6a
 21 - Pilastro Centrale: 27 m 5c
 22 - Don Balosa: 27 m 5c
 23 - Il Fotografo: 17 m 6c

MONTE DI MONTIEGO

VERSANTE SUD

Anfiteatro del Montiego
 Palestra di Rocca Federico Fellini



Loris Succi - maggio 2025